

## **LA LUCERTOLA**

### **COLLANA DI ARTI, LETTERE E SCIENZE**

#### *Direzione*

Massimiliano Marafon Pecoraro, Maurizio Vesco

#### *Comitato Scientifico*

Giuseppe Barbera, Paola Barbera, Marco Betta, Ignazio Buttitta, Maurizio Carta, Aldo Casamento, Roberto Deidier, Michela

Di Macco, Maria Concetta Di Natale, Marcello Fagiolo, Maria Beatrice Failla, Salvatore Fodale, Mireia Freixa, Mariny Guttilla,

Renata Lavagnini, Víctor Mínguez Cornelles, Francesco Federico Mancini, Francesco Moschini, Marco Rosario Nobile,

Dario Oliveri, Pierfrancesco Palazzotto, Antonio Pinelli, Inmaculada Rodriguez Moja, Ettore Sessa, Rosa Maria Subirana Rebull,

Juan Ramón Triadó Tur, Miguel Tain Guzman

### **NUMERO 2**

Il volume nasce in relazione alla Giornata di studi e alla Mostra “*Il portale degli Architetti e degli Ingegneri: quando tecnica e arte si incontrano*” realizzata dal MiBAC–Soprintendenza Archivistica per la Sicilia in collaborazione con la Soprintendenza dei Beni Culturali di Palermo presso l’Ex Convento della Magione di Palermo nell’ambito delle Giornate Europee del Patrimonio 2011 (24 settembre – 5 ottobre 2011).

#### *Coordinamento organizzativo*

Elena Montagno

#### *Progetto grafico e impaginazione*

Giuseppe Castrovinci

#### *Fotografie Mostra*

Giuseppe Macaluso

#### *Presidente del Comitato Scientifico*

Mariny Guttilla

#### *Coordinamento Scientifico*

Eleonora Marrone

a cura di Massimiliano Marafon Pecoraro e Pierfrancesco Palazzotto

### **ARCHIVI DI ARCHITETTURA A PALERMO. MEMORIE DELLA CITTÀ (XVII - XX SECOLO)**

ISBN: 978-88-98115-01-3 Secondo numero de *La Lucertola, collana di Arti, Lettere e Scienze*

**40due Edizioni** - Palermo

# INDICE

<i>Presentazione</i>	8
Marcello Fagiolo	
<i>L'Archivio Palazzotto: tre secoli di architettura a Palermo</i>	12
Pierfrancesco Palazzotto	
<i>Carlo Giachery nei disegni e nei documenti degli archivi pubblici</i>	42
Giuseppe Di Benedetto	
<i>L'Archivio Basile, un patrimonio culturale per l'identità siciliana ed europea</i>	62
Massimiliano Marafon Pecoraro – Eleonora Marrone	
<i>L'Archivio di Giuseppe Damiani Almeyda</i>	90
Paola Barbera	
<i>L'Archivio dell'architetto Mario Guiotto</i>	108
Lina Bellanca	
<i>Roberto Calandra architetto e maieuta</i>	120
Matteo Iannello	
Giornate Europee del Patrimonio 2011	133

Estratto da M. Marafon Pecoraro, E. Marrone,  
*L'archivio Basile, un patrimonio culturale  
per l'identità siciliana ed europea*

[...] Questo è, sì, un “archivio di personalità”, ma è anche un “archivio collettivo”, per la caratteristica dei documenti che contiene. Di particolare pregio, al riguardo, risultano i numerosi quaderni tascabili e le agende, con cui possiamo ricostruire intere giornate di lavoro dell’architetto Ernesto Basile, le liste degli appuntamenti, i nomi dei collaboratori, delle maestranze, i contatti con altri esponenti della cultura italiana e internazionale a lui coevi. Di non minore interesse sono i documenti appartenuti ai meno noti Eduardo, Roberto e Giovan Battista Filippo Basile Junior, che appaiono preziosi sia per una lettura cronologica, sia per una lettura tematica, ossia in relazione allo stato della formazione di diverse generazioni di architetti e in base alle loro predisposizioni personali, agli argomenti trattati, alle differenti specializzazioni. E non in ultimo, naturalmente, vi sono i numerosi disegni e documenti di Giovan Battista Filippo Basile, autore rilevante, ma ancora poco esplorato. Nell’inoltrarci sempre più negli studi sui Basile abbiamo toccato con mano quanto lo studio di architettura dei Basile, cioè quello di Ernesto e dei suoi figli (continuando l’attività portata avanti con spirito pragmatico e filantropico da Giovan Battista Filippo Basile, promotore di efficaci azioni cittadine volte alla formazione) sia stato lungo tutta la sua vita un luogo da cui entravano e uscivano osmoticamente significativi apporti culturali. Le fotografie ci mostrano gli strumenti, i disegni, i libri e le riviste che ne costituivano l’essenza. C’erano degli uomini che avevano scelto tutto questo. Lo studio Basile non è soltanto lo studio della grande personalità artistica di Ernesto Basile. È un fatto. Qui hanno gravitato diverse generazioni di architetti siciliani, qui venivano accolte personalità straniere in visita a Palermo. E’ stata una fucina per lungo tempo. I documenti ce lo raccontano. Possiamo parlare di “proto-rete” per la volontà chiara di mettere a disposizione tutti i materiali preziosi per lo studio che i Basile, acquisiti grazie

al patrimonio di professionalità raggiunto in tre generazioni di architetti, hanno sempre aperto a coloro i quali hanno manifestato il desiderio dell'approfondimento sulle questioni dell'arte, nel senso più ampio del termine.

Noi vogliamo rinnovare quella volontà originaria e crediamo fortemente quanto il lavoro di rete sia un punto di forza. Ben lontani da una visuale ristretta e legata al senso di possesso e differenziazione, siamo convinti che l'apertura a uno scenario più ampio non costituisca un rischio di spersonalizzazione o una perdita di privilegi. Al contrario, noi vogliamo restituire quella genuina dimensione di rete ai preziosissimi documenti che con amore custodiamo da generazioni, sulla scia delle modalità di comunicazione portate avanti in modo pionieristico proprio nelle riviste italiane e internazionali tra Ottocento e Novecento (il periodico "The Studio" antesignano fra queste, pubblicando bilingue e offrendo gli spazi degli annunci a coloro i quali erano alla ricerca delle condivisione delle esperienze artistiche, lontane da "piccoli regionalismi", per un rinnovato e fluido *Tour* europeo), riviste che, sapientemente, venivano collezionate dai Basile e consultate da chi frequentava il loro studio.